



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via P. Nenni 8 07021 ARZACHENA (SS) Tel.- fax 0789 82092

(C. F. 82005080906 - Cod. Mecc. SSIC83200C - codice univoco IPA UFC5RA)

www.comprendsivoarzachena1.edu.it Email SSIC83200C@istruzione.it PEC SSIC83200C@pec.istruzione.it

Arzachena, 01/09/2025

CIRCOLARE N. 2

Prot. N. 10418

Al Collegio dei Docenti
All'Albo della scuola
Al DSGA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il D. lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità” ;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO il D.M. 328 del 22/12/2022 – linee guida per l'orientamento;
- VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 – linee guida per le discipline STEM ;
- VISTE le linee guida per l'educazione finanziaria elaborate dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria;

PRESO ATTO che il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

a.s. 2025/26

Per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, l'istituzione scolastica è orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle strutture e delle risorse, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- piena realizzazione del curricolo della scuola con la definizione di percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità e il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, al fine di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche ai fini del miglioramento degli esisti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- piena attuazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica", con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;
- potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni attraverso percorsi di conoscenza del nostro patrimonio culturale e ambientale.

Si dovrà prevedere la verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola e attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione-verifica comune. Sarà dedicata particolare attenzione alla didattica innovativa, alla progettazione modulare per conoscenze, abilità e competenze, con attenzione agli obiettivi di processo per il miglioramento e alla conseguente revisione del curricolo di scuola.

In particolare:

- Revisione del curricolo d’istituto con gli obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- alla salute
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo “un’alleanza” tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all’interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell’inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell’innovazione didattica in linea con le STEM;
- revisione del sistema di valutazione, in particolare per le discipline STEM;
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenza trasversali;

Si dovrà procedere ad integrare il Piano triennale dell’offerta formativa sulla base delle indicazione del D.M. 328 del 22/12/2022 (Linee guida per l’orientamento): in particolare dovrà essere definito il piano per l’orientamento attraverso l’attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore , anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi della secondaria di I grado.

In coerenza con il piano delle arti verranno realizzate iniziative curriculari e di arricchimento dell’offerta formativa nell’area musicale e artistica, volte a promuovere la fruizione dei musei e altri istituti e luoghi della cultura, inserendo tra le competenze di cittadinanza, quella “estetica” volta a far acquisire sensibilità verso l’ambiente naturale, la biodiversità e gli ecosistemi, e apprezzamento del patrimonio storico e artistico (art. 9 Costituzione).

Si procederà inoltre alla revisione del curricolo di Istituto per quanto riguarda l’educazione finanziaria nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica;

Rispetto alla Valutazione, a partire dalle Indicazioni Nazionali e dalla legge 107/15, nonché della normativa successiva, si svilupperà e potenzierà, in particolare, sia a livello di progettazione curricolare e didattica, sia a livello di obiettivi di miglioramento, la funzione significativa e strategica della valutazione, intesa come valutazione formativa “di accompagnamento dei processi di apprendimento e stimolo al miglioramento continuo”.

L’IC manterrà e potenzierà la sua sistematica azione preventiva rispetto al disagio, alle difficoltà di apprendimento e alla disabilità con lo sviluppo di specifici progetti, anche con il contributo di esperti interni ed esterni.

La gestione dell’organico dell’autonomia punterà a valorizzare, ancor più degli anni precedenti, i posti del potenziamento mediante:

- 1) la non distinzione tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, rendendoli interscambiabili in tutto l’orario o parte di esso;
- 2) lo sviluppo di nuovi ruoli propedeutici anche in ordine ad attività di organizzazione, progettazione e coordinamento;
- 3) l’attenzione alla didattica inclusiva e laboratoriale.

Nel Piano rientrano:

- le azioni volte ad ampliare il coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe nella definizione di percorsi comuni riconducibili all’IEC e all’acquisizione di competenze di cittadinanza;
- le attività finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT nella didattica, avuto altresì riguardo al Piano Nazionale Scuola Digitale;
- le attività volte a contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita tramite concrete azioni di formazione del personale nell’utilizzo di metodologie didattiche innovative e strategie inclusive a favore degli alunni con difficoltà di apprendimento;
- la programmazione di idonei interventi didattici volti ad innalzare il livello delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, in particolare nell’area linguistica e logico- matematica;
- le attività per sviluppare le competenze sociali e civiche, inserite all’interno di curricoli verticali in raccordo con i tre ordini di Scuola del nostro Istituto e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- attività di orientamento volte allo sviluppo dell’identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- le azioni volte alla promozione della salute e allo sviluppo di competenze base e delle life skills in materia di salute, benessere mentale e prevenzione del cyberbullismo,

Per tutte le classi si dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero e potenziamento integrati nell’attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell’apprendimento;
- percorsi di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;

- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall’analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale perciò nel Piano di formazione dovranno essere incluse le seguenti aree: metodologie innovative e cooperative learning, peer to peer, life skills, didattica inclusiva; didattica per competenze; potenziamento delle competenze digitali, modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Di fondamentale importanza la strutturazione dell’organizzazione dell’Ufficio di Segreteria rispetto agli incarichi assegnati e alla fondamentale e proficua collaborazione tra DSGA e assistenti amministrativi stessi, anche nell’ottica della dematerializzazione dell’attività amministrativa

Interventi formativi previsti per il personale ATA:

- Digitalizzazione delle procedure amministrative;
- Privacy e sicurezza.

Nell’ambito delle scelte di organizzazione, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso, le figure di coordinamento didattico e i Responsabili dei progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Si terrà conto inoltre del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Pinuccia Selis